

Delibera n. 66/2018

Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale. Avvio consultazione.

L'Autorità, nella sua riunione del 5 luglio 2018

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);

VISTO in particolare il comma 2 del citato articolo 37, ai sensi dei quali l'Autorità provvede, tra l'altro:

- *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie (...), nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”* (lettera a);
- *“a definire gli schemi dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare e a stabilire i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici”* e, con specifico riferimento al trasporto pubblico locale, *“gli schemi dei contratti di servizio per i servizi esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nonché per quelli affidati direttamente. Sia per i bandi di gara che per i predetti contratti di servizio esercitati in house o affidati direttamente l'Autorità determina la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario; per tutti i contratti di servizio prevede obblighi di separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico e le altre attività”* (lettera f), come modificata dall'articolo 48, comma 6, lettera b), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 giugno 2017, n. 96);

VISTO inoltre il comma 3, del medesimo articolo 37, che prevede, in particolare, che l'Autorità, nell'esercizio delle competenze disciplinate dal comma 2, *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate (...)”* (lettera b) e *“richiede a chi ne è in possesso le informazioni e l'esibizione dei documenti necessari per l'esercizio delle sue funzioni, nonché raccoglie da qualunque soggetto informato dichiarazioni, da verbalizzare se rese oralmente”* (lettera d);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada

e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come modificato dal Regolamento (UE) 2338/2016 e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, che prevede che *"l'autorità competente compensa gli operatori di servizio pubblico, ..., sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento degli obblighi tariffari stabiliti da norme generali, secondo modalità che impediscano una compensazione eccessiva"* e l'Allegato allo stesso Regolamento recante *"Norme applicabili alla compensazione nei casi previsti nell'articolo 6, paragrafo 1"* che prevede le condizioni alle quali è sottoposta la contabilità dei servizi prestati da un operatore che presti sia servizi compensati soggetti a obblighi di servizio di trasporto pubblico sia altre attività;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 49/2015 del 17 giugno 2015, recante *"Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e avvio di un procedimento per la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento"*, ed in particolare le Misure 12 (Criteri per la redazione del Piano economico-finanziario simulato da parte dell'ente affidante), 13 (Criteri per il calcolo delle compensazioni per gli affidamenti in house o diretti), 14 (Misure di incentivazione nel caso di affidamenti con procedure non competitive) e 19 (Criteri di aggiornamento delle tariffe e dei corrispettivi e misure di promozione dell'efficienza);

VISTO

il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 e, in particolare, gli articoli 4 e 5;

VISTA

la metodologia di analisi di impatto della regolamentazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti, approvata con la delibera dell'Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 69/2017 del 18 maggio 2017, con la quale è stato avviato un procedimento finalizzato all'adozione di un atto di regolazione avente ad oggetto metodologie e criteri per la definizione degli obiettivi di efficientamento delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale passeggeri connotati da obblighi di servizio pubblico, con termine di conclusione fissato al 31 marzo 2018, prorogato al 30 settembre 2018 con delibera n. 29/2018 del 22 marzo 2018;

CONSIDERATO

che, secondo quanto espressamente indicato nelle premesse della delibera di avvio del procedimento n. 69/2017, le metodologie e i criteri da individuare per la definizione degli obiettivi di efficientamento devono essere coerenti con i contenuti e le finalità delle Misure regolatorie approvate con la sopra citata delibera dell'Autorità n. 49/2015, e devono essere, altresì, orientati ad

assicurare la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni pertinenti, nonché un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni;

CONSIDERATO che in relazione a ciascun contratto di servizio pubblico si rende necessaria un'adeguata e corretta rappresentazione della contabilità, attraverso l'applicazione di criteri di pertinenza dei costi e dei ricavi idonei a consentire la verifica dell'assenza di sovvenzioni incrociate e del raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario;

RITENUTO che, nell'ambito del presente procedimento debbano pertanto altresì essere definite da parte dell'Autorità - sulla base delle funzioni ad essa attribuite in materia, in particolare, ai sensi del sopra richiamato articolo 37, comma 2, lettera f), e comma 3, lettera b) - le regole cui le imprese ferroviarie si devono attenere per la redazione della contabilità dei costi e per la separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico e le altre attività, nonché tra le attività afferenti a diversi contratti di servizio, in quanto strettamente necessarie per consentire il perseguimento dell'efficienza delle gestioni attraverso una corretta applicazione della metodologia e dei criteri per la definizione degli obiettivi di efficientamento e per evitare il rischio di sussidi incrociati;

RILEVATA della necessità di sottoporre a consultazione pubblica lo schema di atto di regolazione predisposto nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 69/2017, in applicazione del sopra citato articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell'Autorità;

RITENUTO al riguardo di individuare nel 10 settembre 2018 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati, consentendo ai partecipanti che ne facciano richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi al Consiglio dell'Autorità in apposita audizione;

VISTE la Relazione illustrativa e lo schema di analisi di impatto della regolazione, predisposte dagli Uffici;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. è indetta una consultazione pubblica sul documento riportato nell'Allegato A alla presente delibera, contenente lo schema di atto di regolazione recante "Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale";
2. i soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni e proposte sul documento di consultazione di cui al punto 1 entro e non oltre il termine del 10 settembre 2018 ed esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato B alla presente delibera;
3. è convocata un'audizione in data 13 settembre 2018, alle ore 11,00, presso la sede dell'Autorità, sita in Torino, Via Nizza 230, al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione che ne

facciano richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi al Consiglio dell'Autorità;

4. la presente delibera completa degli Allegati A e B di cui ai punti 1 e 2, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché la Relazione illustrativa e lo schema di analisi di impatto della regolazione, sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 5 luglio 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente

Andrea Camanzi